

effettuato con criteri di prudente apprezzamento e tali da assicurare la continuità aziendale ed il rispetto di tutti i rapporti contrattuali con i dipendenti, i terzi e gli Enti di riferimento.

L'assetto organizzativo e patrimoniale dell'Ente troverà migliore e finale definizione quando sarà appunto emanato il richiamato decreto ministeriale.

L'Organo Amministrativo attualmente in carica nell'Azienda Speciale è il Presidente Marco Accornero, nominato in sede di istituzione dell'Azienda Speciale.

Il Collegio dei Revisori, in prima nomina, ed in attesa del citato decreto ministeriale e delle conseguenti determinazioni in merito alla sua composizione, è stato istituito chiamandovi alla partecipazione il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Milano.

Alla Direzione generale dell'Azienda Speciale è stata chiamata Elena Vasco alla quale in continuità competono i compiti già attribuitigli dall'Organo Amministrativo della preesistente Stazione Sperimentale. Il Direttore generale ha delegato parte dei propri poteri a Tarcisio Mizzau, già Direttore generale della Stazione Sperimentale soppressa.

### **3. Andamento del conto economico**

Come detto i compiti già attribuiti alla preesistente Stazione Sperimentale, sono stati attribuiti interamente alla vigente Azienda Speciale.

Nei rapporti con il settore di riferimento, l'Azienda Speciale ha operato in piena continuità con le iniziative determinate in via previsionale dall'Organo Amministrativo della preesistente Stazione Sperimentale. Tuttavia va osservato che, vivendo SSS con l'essenziale supporto dei contributi prelevati in dogana a carico degli operatori del settore serico, è auspicabile il ristabilirsi di un legame istituzionalizzato con le associazioni relative.

Il commento che segue si riferisce al conto economico dell'intero anno 2010, con evidenza di quegli eventi che hanno assunto particolare significato prima e/o dopo l'intercorsa modifica della natura dell'Ente per effetto delle norme di Legge sopra richiamate.

#### ***I costi***

Come ricordato, il risultato di bilancio sopra riportato dipende sia da fatti di pertinenza dell'esercizio 2010, sia, in maggior misura, da fatti straordinari, che vanno illustrati.

*Inventario fisico dei beni*

L'azienda Stazione Sperimentale per la Seta è passata negli ultimi dieci anni attraverso una precedente trasformazione della forma giuridica, che, sommata a quella sopra descritta, ha determinato cambiamenti nella tenuta della contabilità, e in particolare dell'inventario.

a) Fino alla chiusura dell'esercizio 2001 SSS ha avuto la contabilità propria di un ente pubblico, avendo natura di ente pubblico. Non era prevista l'attribuzione a ciascun esercizio di una quota di ammortamenti dei beni a utilità pluriennale.

b) A partire dal 1° gennaio 2002, a norma del DL 540/99 ha adottato, non senza incertezze, una contabilità fondamentalmente privatistica, propria di un ente pubblico economico, con residui segmenti gestiti alla maniera pubblica. In particolare, una sezione dell'inventario – costituita dai beni acquistati prima del 1993 e dai libri tecnici – continuò ad essere gestita alla maniera pubblica.

c) Dal 1° giugno 2010, diventata azienda speciale della Camera di Commercio di Milano, SSS è chiamata ad una contabilità interamente privatistica.

La prassi con cui veniva gestito l'inventario nell'azienda pubblica prevedeva una ricognizione dei beni almeno decennale, con eventuale riconferma del valore dei beni constatati presenti, e con lo scarico di quelli documentati e constatati non più presenti, dopo delibera del Consiglio d'Amministrazione.

L'ultima operazione di scarico di beni inventariati, documentata dal verbale della Commissione incaricata e dalla delibera del Consiglio che la autorizzava, risaliva ai primi mesi del 2000. L'operazione comportò la cancellazione di valori per € 219.744,36 ovviamente senza conseguenze sui conti di natura economica. Non fu considerato, in quell'occasione, l'attribuzione di valori diversi da quelli originari ai beni presenti.

Quando, con la partenza dell'esercizio 2002, si aprirono i conti patrimoniali della nuova contabilità, a seguito di discussioni intervenute fra i revisori del momento e lo studio incaricato di istituire la contabilità stessa, si aprì un problema relativamente ai beni acquistati prima del 1993, risultanti dai libri inventario. Quelli acquistati dopo tale data furono iscritti al valore originario con contrapposto un fondo ammortamento ricostruito con l'applicazione delle aliquote fiscalmente ammesse.

Escludendo l'idea di far periziare un valore d'avviamento, per i beni acquisiti ante 1993 fu raggiunto questo compromesso: furono anch'essi iscritti al valore originario (pari a € 1.065.080,55) ma con l'adozione di un fondo ammortamento appostato negli esercizi immediatamente precedenti (pari a 408.121,07) che ne correggesse il valore, diminuendolo di poco meno del 40%.

Stante l'impostazione data inizialmente, la Stazione ha continuato a gestire questo conto con i criteri dell'ente pubblico fino al 31.05.2010, non procedendo ad ammortamenti e allo scarico dei beni dismessi, in attesa di un nuovo inventario e di una delibera del Consiglio che autorizzasse la cancellazione dai libri inventario dei beni dismessi e l'eventuale attribuzione di nuovi valori a quelli ancora presenti.

Quest'area non è stata del resto l'unica ad essere gestita con impostazione pubblica: basti ricordare l'obbligo delle Stazioni di utilizzare la tesoreria unica con conseguenti emissioni di mandati e reversali, che non trovano riscontro nella pratica della gestione privatistica; oppure l'obbligo di usare gli F24EP al posto di quelli usati dalle normali aziende private. Ma si possono anche ricordare fatti più prossimi alla gestione della sezione d'inventario ricordata, come la cancellazione secondo la procedura pubblica sopra descritta di beni iscritti sui libri inventari, attuata da altre stazioni in anni recenti, quando erano da tempo enti pubblici economici.

Nel bilancio cui la presente relazione si riferisce, fra le scritture che rappresentano fatti straordinari della gestione, vengono registrate le insussistenze d'attivo della sezione d'inventario fino al 31 maggio 2010 gestita con criteri pubblici. Con riferimento al 31 maggio 2010, è stato eseguito un inventario fisico accurato, documentato dalle carte di lavoro, vistate da chi vi ha collaborato.

#### *Costi del personale*

I costi per personale sono di gran lunga i più rilevanti, come avviene nelle aziende dedite principalmente alla ricerca scientifica. In proposito, durante l'esercizio 2010 si sono dovute adottare misure che hanno consentito una riduzione dei costi a partire dalla seconda parte dell'esercizio.

Fin dal momento della redazione del budget 2010 e della chiusura dell'esercizio 2009 venne messa in evidenza la scarsità di risorse disponibili rispetto ai programmi di ricerca da eseguire (a causa del ridursi dei contributi doganali), che poteva essere sopportabile nel brevissimo periodo, ma non oltre l'esercizio. Questa constatazione aveva indotto il Consiglio d'amministrazione in carica fino al 31 maggio 2010 ad autorizzare il rinnovo dei contratti a termine o a progetto non oltre la scadenza del 31 dicembre 2010. Nelle more della emanazione del Decreto i contratti a tempo determinato non sono stati rinnovati e si è avviato alla disponibilità di un numero minore di ricercatori come segue:

- le aziende che assieme ad SSS hanno in corso di esecuzione i progetti di ricerca GREENMADE e INDES hanno accettato di prendersi in carico, in parti proporzionali alla misura del contributo atteso dal soggetto terzo cofinanziatore, il costo di tre ex collaboratori perché si possa proseguire tempestivamente lo svolgimento dei progetti di ricerca, per la durata di un anno, formula eventualmente rinnovabile fino alla chiusura dei progetti;

- l'organigramma di SSS è stato adattato alla nuova situazione rendendo maggiormente efficiente l'impiego delle risorse.

I risparmi realizzabili nel corrente esercizio con queste misure si avvicineranno a € 200.000.

Un'area di spesa in cui già dal 2010 si erano effettuati tagli di costi è quella della comunicazione, dove nell'esercizio corrente si proseguirà con contenimenti ulteriori: in particolare si sospenderà la pubblicazione della rivista La Seta in forma cartacea, proseguendo con formula informatica. Il risparmio realizzabile è stimato in € 40.000.

### **I ricavi**

La voce principale dei ricavi di SSS, i contributi prelevati in dogana sulle importazioni di seta da Paesi extra UE, è in linea con le previsioni di budget ed ammontano ad € 1.349.490.

Gli ultimi tre mesi dell'esercizio hanno segnato un recupero, probabilmente dovuto all'aumento del prezzo della seta (per la principale materia prima di seta, il filo ritorto di seta tratta, l'aumento nel periodo si è aggirato intorno al 30%), e non alle quantità.

Sui ricavi per avanzamento progetti di ricerca va segnalato che a partire dalla redazione di questo bilancio, è stato adottato un criterio di registrazione contabile diverso, e più corretto, di questa voce rispetto al passato.

Per dare conto di questa affermazione, sembra utile distinguere i progetti di ricerca di SSS in due gruppi: i progetti avviati, per lo più assieme ad un gruppo di aziende, vincendo un bando di finanziamento a fondo perduto per la ricerca o con formule analoghe; e i progetti avviati a seguito di convenzione con aziende singole che ne coprono l'intero costo stimato e divengono proprietarie dei risultati.

Per quanto riguarda i progetti avviati a seguito di bando di finanziamento, lo stato di avanzamento dei lavori è sempre stato redatto con il solo scopo di stimare il parallelo importo di contributo finanziario maturato nei confronti dell'ente che ha emanato il bando: questo importo è poi stato iscritto fra i ricavi di competenza del periodo. Lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca condotti su incarico di aziende è invece stato redatto per iscrivere tra i ricavi del periodo l'intero importo dei costi sostenuti per farne progredire l'esecuzione.

Fino all'esercizio 2009, il valore di avanzamento dei progetti in corso esecuzione veniva appostato fra i crediti verso i soggetti co-finanziatori o committenti; da questo esercizio esso è meglio registrato nel raggruppamento di bilancio Variazione dei lavori in corso su ordinazione, ovviamente riclassificando con lo stesso criterio i valori ancora iscritti fra i crediti all'apertura dei conti dell'esercizio 2010.

#### 4. Andamento prevedibile della gestione

Nei primi mesi del corrente anno 2011, si sono verificati i seguenti significativi accadimenti.

Con riferimento ai ricavi previsti nel budget 2011, si deve segnalare che tre progetti nuovi di ricerca, che vedono impegnata SSS, sono stati approvati da enti finanziatori fra gennaio e febbraio dell'anno in corso e prenderanno prossimamente il via:

- Windpipe, gruppo Freddi, sostegno Fondazione Cariplo, stima ricavo 2011 € 25.000.
- Macerazione innovativa, gruppo Faragò, sostegno Regione Veneto, stima ricavo 2011 € 15.000 (solo consulenza).
- Crosstexnet, Nuovi prodotti tessili serici, gruppo Faragò, sostegno EU programma ERA, stima ricavo 2011 € 15.000 (solo consulenza).

Windpipe richiederà ore/ricercatore aggiuntive rispetto a quelle budgettate.

I ricavi di gennaio e febbraio per contributi doganali superano quelli degli ultimi mesi 2010, che erano già in ripresa.

Per quanto riguarda la previsione di andamento economico per il corrente 2011, è stato predisposto un budget di riferimento in ragione del quale viene stimata una previsione di utile di € 3.517.

Le funzioni ed i compiti dell'Azienda Speciale si confermano quelli che hanno caratterizzato la storia della soppressa Stazione Sperimentale.

Continuano anche a prestare la propria opera presso SSS quattro di pendenti statali, fra cui il direttore scientifico, professor Bruno Marcandalli.

È intenzione della Direzione dell'Azienda Speciale SSS perseguire nel corso del 2011 i seguenti obiettivi di particolare significato:

- mantenere con il settore di riferimento il più stretto contatto, recependone le esigenze scientificamente rilevanti e rispondendo alle richieste di assistenza;
- partecipare con le aziende del settore a bandi di finanziamento della ricerca scientifica, per non inaridire l'attività *core* di SSS nei prossimi anni;
- cercare le vie per reinserire giovani ricercatori in SSS;
- difendere i risultati conseguiti depositando i brevetti quando ci sono i presupposti;
- raggiungere il risultato economico programmato.

## **5. Principali rischi delle incertezze alle quali l'Ente è esposto**

L'Azienda Speciale opera in riferimento a specifici compiti e ad un ben definito mercato di riferimento.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali rischi cui l'Azienda Speciale è esposta:

### ***Rischi connessi alle condizioni generali***

L'esercizio 2010 si è chiuso nell'attesa del decreto attuativo della Legge 122/2010, più volte richiamato, e dunque nell'incertezza su vari aspetti attinenti agli assetti futuri di SSS, fra i quali va indicato come particolarmente rilevante quello della piena regolazione dei rapporti con le associazioni rappresentative del settore di riferimento.

Va poi segnalato che la vita di SSS dipende in modo essenziale dalla misura dei contributi doganali raccolti, voce totalmente fuori dal controllo dell'ente. L'incertezza sull'andamento delle importazioni di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di seta da fuori UE, sia per quanto riguarda le quantità che i prezzi e le vie di arrivo in Italia, si riflette direttamente sull'incertezza dei risultati attesi di bilancio.

### ***Rischi connessi al settore di attività***

Con la ripresa dei prezzi delle materie prime di seta, sopra segnalata, il settore di riferimento dà interessanti segnali di ripresa. Le aziende riprendono ad investire, con un aumento dell'attenzione all'innovazione e alla ricerca. Dal settore non dovrebbero dunque provenire rischi particolari nell'esercizio ora in corso.

### ***Rischi connessi al fabbisogno finanziario***

Con un andamento dell'incasso dei contributi doganali non troppo anomalo, non si vedono rischi di cassa prossimi. Va notato che la perdita constatata, per la parte dipendente da fatti straordinari non riguarda la cassa; mentre per la parte ordinaria non azzerà l'autofinanziamento, essendo inferiore agli ammortamenti dell'esercizio (ammortamenti dell'esercizio € 224.923 – perdita ordinaria € 114.034 = autofinanziamento € 110.889).

Tuttavia è bene porre come obiettivo una particolare cura della rendicontazione agli enti finanziatori degli stati di avanzamento dei progetti di ricerca, per accelerare gli incassi, previsti in misura consistente.

### ***Rischi connessi a controversie in corso***

A fronte del ricevimento di cartelle che si ritiene in parte di dover pagare, è stato appostato l'importo di € 9.648; non risultano altre pendenze fiscali.

Un importo di € 20.500 è stato accantonato per il rischio che, a seguito del cambiamento della natura giuridica di SSS, gli enti previdenziali interessati possano chiedere un'integrazione dei contributi dovuti nel periodo giugno-dicembre 2010.

Non sussistono contenziosi con il personale o con clienti o fornitori.

A conclusione della presente relazione sulla gestione, si rimanda per l'analisi del contenuto delle voci del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010 alla nota integrativa, che contiene anche il riferimento ai principi contabili seguiti ed applicati per la stesura del bilancio medesimo.

Infine, per un'informazione dettagliata sull'attività di SSS nell'esercizio 2010 – ricerca, pubblicazioni, brevetti depositati, analisi, formazione, documentazione – si rimanda alla allegata relazione scientifica.

Il Presidente

**STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA**  
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano

**Estratto**

Del verbale della riunione di Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta del 21 marzo 2011 – ore 15.00.

**Sono presenti i Signori:**

ACCORNERO Marco	- Presidente
MALATESTA Oreste	- Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
CATALANO Salvatore	- Componente del Collegio dei Revisori dei Conti
GUASTONI Antonio	- Componente del Collegio dei Revisori dei Conti

E' inoltre presente il Direttore, Dr.ssa Elena Vasco.

n. 1 - Approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2010

Il Presidente riferisce:

Per effetto del D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella L. 122/2010, si è verificata la soppressione della preesistente Stazione Sperimentale per la Seta ente pubblico economico, le cui attività, strutture, organizzazione e scopi sono stati trasferiti alla Camera di Commercio di Milano.

La Giunta della Camera di Commercio di Milano in data 7/6/2010 ha costituito l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta al fine di perseguire gli obiettivi di continuità, gestionale, strutturale e organizzativa, della preesistente Stazione Sperimentale.

Il bilancio consuntivo 2010, per opportunità di evidenza e chiarezza, è posto a confronto sia con le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente, sia con le risultanze della situazione intermedia al 31 maggio 2010, ultimo bilancio intermedio approvato dai preesistenti Organi della soppressa Stazione Sperimentale.

Il quadro giuridico nel quale si è trovata ad operare l'Azienda è da ritenersi non completo in quanto a tutt'oggi non è ancora stato emanato il previsto decreto ministeriale, del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero

dell'Economia e delle Finanze, che dovrebbe costituire il riferimento puntuale sia per l'organizzazione dell'attività aziendale, sia per l'attribuzione dei valori patrimoniali già in capo alla soppressa stazione sperimentale.

Il Presidente quindi invita la dott.ssa Elena Vasco ad illustrare le principali componenti attive e passive di costo e ricavo del consuntivo 2010 dell'Azienda Speciale.

La dott.ssa Elena Vasco fornisce esaustiva illustrazione al riguardo.

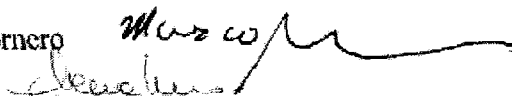
Esaurito ogni intervento in merito al bilancio consuntivo 2010 dell'Azienda Speciale, lo stesso viene approvato nelle risultanze e negli allegati al presente verbale e consegnato al Collegio Sindacale per la stesura del parere di competenza.

Il Presidente procederà a trasmettere il contenuto della presente delibera, corredata dei relativi allegati, alla Giunta della Camera di Commercio di Milano ai fini della predisposizione, per l'approvazione del Consiglio Camerale, del bilancio consuntivo consolidato dell'Ente per il 2010.

Milano, 21 marzo 2011

Il Presidente: f.to Marco Accornero

Il Direttore: f.to Elena Vasco




Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Omissis ...

Milano, 21 marzo 2011

Il Direttore  
(Elena Vasco)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Reg. Imp.  
Rea.1688661

## STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA

VIA GIUSEPPE COLOMBO 83 - 20133 MILANO (MI)

### Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31-5-2010

La revisione contabile della situazione economica-patrimoniale della Stazione Sperimentale per la Seta, chiusa al 31/5/2010 e richiesta espressamente con nota del 29-6-2010 dalla Camera di Commercio di Milano, è stata effettuata secondo le disposizioni della Sezione IX, del Capo V del Libro V del Codice Civile come disposto dall'art. 4 del Regolamento di Contabilità dell'ente.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile, e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio al 31 maggio 2010 sia viziato da errori e se risulti, nel suo complesso, correttamente redatto quanto a forma e contenuto.

Nel corso dei primi cinque mesi dell'esercizio l'attività di controllo si è concretizzata nel modo seguente:

- vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- riunioni del Collegio, le cui relazioni si allegano alla presente, e dalle quali è possibile rilevare considerazioni e suggerimenti che il Collegio ha proposto interlocutoriamente nel corso della sua attività;
- partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e valutazione e vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione.

Il procedimento di revisione ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

## XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A giudizio del Collegio la situazione economica-patrimoniale fin qui esaminata, nel suo complesso, è stata rappresentata con chiarezza, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Nel corso del periodo gennaio-maggio 2010 non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile od esposti.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 101.306 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	3.717.740
Passività	Euro	1.082.240
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.758.808
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(101.306)

Il Collegio ha avuto occasione di rilevare, nella presente circostanza, che le disponibilità finanziarie esposte in bilancio sono rispondenti alla certificazione attestante il saldo del conto corrente bancario (Banca Intesa SanPaolo) e dal conto corrente postale.

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	851.671
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	894.362
Differenza	Euro	(42.691)
Proventi e oneri finanziari	Euro	3.424
Proventi e oneri straordinari	Euro	(34.300)
Risultato prima delle imposte	Euro	(73.567)
Imposte sul reddito	Euro	27.739
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(101.306)

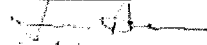
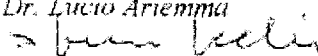
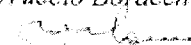
Il risultato negativo finora riscontrabile, essendo quasi totalmente da ascrivere ad una drastica diminuzione dei contributi all'importazione, non crea, ad avviso del Collegio, aspettative di inversione del trend negativo in atto.

Va infatti registrato che non solo la riduzione riguarda i livelli raggiunti nel precedente esercizio ma, ancora più sensibilmente emerge il confronto negativo rispetto alle previsioni del 2010.

Per quanto concerne la spesa si è avuto modo di constatare che non sono state prese iniziative da parte del Consiglio tali da determinare incrementi di costi, anche aderendo, per quanto riguarda l'ultimo periodo, alle raccomandazioni ricevute dalla Camera di Commercio di Milano.

Il Collegio riservandosi, ove ritenuto necessario, di effettuare una nuova verifica a conclusione dell'iter procedurale di trasformazione sia del decreto legge all'esame del Parlamento, sia dell'emanando decreto del Ministero dello Sviluppo, di concerto con quello dell'Economia, formula l'auspicio di una sollecita e rapida adozione delle procedure previste, considerato che il

parziale blocco delle iniziative della Stazione potrebbe determinare una accelerazione di risultati negativi.

Milano, 26 luglio 2010	Il Collegio dei Revisori dei Conti
	 Dr. Lucio Ariemma  Rag. Ferruccio Boracchi  Dr.ssa Anna Maria Como

## Allegati:

- Verbali precedenti riunioni del Collegio per l'anno 2010;
- Estratto conto bancario al 31-5-2010
- Estratto conto postale al 31-5-2010

**AZIENDA SPECIALE STAZIONE SPERIMENTALE PER LA SETA****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2010**

Il bilancio consuntivo per l'anno 2010 dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta è stato redatto dall'Organo Amministrativo uninominale in continuità di applicazione dei principi contabili adottati sino al 31 dicembre 2009 dalla soppressa e preesistente Stazione Sperimentale per la Seta.

Il bilancio consuntivo per l'anno 2010 è corredato dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione, nonché dal prospetto di riclassificazione del conto economico nello schema previsto per le aziende speciali.

In via preliminare il Collegio dei Revisori fa presente che l'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta è stata costituita in data 7 giugno 2010 dalla Camera di Commercio di Milano al fine di perseguire gli obiettivi di continuità gestionale, strutturale e organizzativa della preesistente Stazione Sperimentale soppressa per effetto del D.l. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122/2010.

L'organo amministrativo dell'Azienda Speciale nella presentazione delle risultanze contabili, sia patrimoniali che economiche, del bilancio per l'anno 2010, ha ritenuto opportuno porle in raffronto sia con quelle dell'anno 2009, sia con quelle a tutto il mese di maggio 2010, in quanto l'Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale della preesistente Stazione Sperimentale hanno opportunamente consuntivato l'esito patrimoniale economico e finanziario del periodo dal 1 gennaio 2010 al 31 maggio 2010 dandone riscontro documentale.

L'Organo Amministrativo dell'Azienda Speciale nel commento ai fatti gestionali dell'anno 2010, evidenzia, ed in tal senso il Collegio dei Revisori concorda, che l'Ente si trova ad operare in carenza dell'emanazione dello specifico decreto ministeriale previsto dalle richiamate norme di Legge, con le conseguenti difficoltà interpretative in materia di applicazione integrale delle norme contabili ed amministrative previste per le Aziende Speciali delle Camere di Commercio.

Il Collegio dei Revisori che presenta la presente relazione è quello attualmente in carica nella Camera di Commercio di Milano, poiché all'atto della costituzione dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale per la Seta è stato previsto che in prima nomina fossero chiamati a comporre il Collegio dei Revisori, i soggetti in carica nella Camera di Commercio di Milano.

Il Collegio dei Revisori attualmente in carica è quindi composto dai firmatari della presente relazione, mentre nel corso dell'anno 2010 erano in carica altri componenti che, da quanto risulta dal libro dei verbali del Collegio dei Revisori, hanno svolto tutti gli opportuni controlli di competenza dell'incarico.

Il bilancio dell'anno 2010 evidenzia una perdita di € 887.003 ed in merito ai suoi contenuti e criteri di valutazione vi precisiamo quanto segue.

L'Organo Amministrativo in particolare ha provveduto all'accertamento analitico dell'esistenza inventariale a fine anno 2010, dei beni aziendali strumentali e la procedura ha determinato una minusvalenza di complessive € 773.115, in ragione dell'azzeramento del valore contabile attribuito al 31 dicembre 2009 a quelle attività materiali che dai controlli effettuati non risultavano più nella disponibilità dell'Azienda Speciale.

A nostro giudizio il bilancio dell'anno 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del periodo.

I criteri adottati dall'Organo Amministrativo per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo patrimoniale e per le voci del conto economico, sono analiticamente indicati e commentati in nota integrativa ed al riguardo non abbiamo particolari commenti da rappresentarvi.

Nel processo di controllo ed esame dei valori contabili espressi nel bilancio dell'anno 2010, abbiamo eseguito alcune verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio.

In merito all'organizzazione contabile e amministrativa dell'Azienda Speciale abbiamo preso atto che la stessa opera in continuità dei metodi e procedure seguiti dalla preesistente stazione sperimentale: in forza dell'emanando decreto ministeriale l'Organo Amministrativo dovrà valutare eventuali integrazioni, modifiche e quant'altro.

Quanto sopra esposto riteniamo di poter esprimere parere favorevole sul bilancio dell'anno 2010 come redatto dall'Organo Amministrativo dell'Azienda Speciale.

Milano, 21 marzo 2011

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Oreste Malatesta

Il Revisore Antonio Guastoni

Il Revisore Salvatore Catalano